Il Roma

PALLANUOTO A2F Ad Imperia decisivo un errore della giuria: la società biancazzurra ha già presentato ricorso

Acquachiara ko ai rigori: la finale è più lontana

18 17 (4-2; 4-3; 4-4; 1-4) (5-4) IMPERIA: Risso, Amoretti 3, Mata' Afa 1, Cuzzupè 1, Stieber 5, Mirabella, Gamberini, Garibbo 1, Ruma, Bencardino 2, Drocco, Crocetta, Di Mattia. All.
Ragosa.
CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Iaccarino, Esposito 5, De Magistris 2, Ru molo, Migliaccio 1, Bottiglieri, Mazzola 1, Baranovicova 1, Marino, Iavarone 1, Foresta 2, De Bisogno, Cipollaro. All. Damiani (squalificata, in panchina Petrucci).
ARBITRO: Rovandi IMPERIA. Una splendida Car pisa Yamamay Acquachiara (nella foto) è stata sconfitta ai rigori ad Imperia nella gara -1 delle semifinali playoff. Sotto 85 a metà gara, contro una squadra più forte ed esperta, le Ach Girls hanno cominciato un inseguimento che si è concluso con la rete del 12-12 di Baranovicova e poi con il 13-13 di Foresta a tre minuti dal termine. A centoventi secondi dalla sirena l' uomo in più per l' Imperia si conclude in un nulla di fatto e a 36" dal termine una superiorità per l' Acquachiara è vanificata per un errore della giuria che al la ripresa del gioco dopo il time out non azzera i 30" (si riparte da 12") procurando un danno doppio alla squadra biancazzurra. Dice Barbara Damiani (squalificata e sostituita in panchina da Alberto Petrucci): «Non solo non abbiamo potuto giocare tutto il tempo che avremmo dovuto avere a disposizione, ma allo scadere dei 30" Chiara Foresta, ritenendo giustamente che il tempo non era terminato, ha toccato il pallone ed è stata espulsa collezionando il terzo fallo, peraltro non segnalato sul verbale. Quindi Foresta non ha potuto prendere parte ai rigori», nei quali l' Imperia si è imposta 18-17 realizzando tutti i penalty.
L' Acquachiara invece ha sbagliato l' ultimo. Da segnalare, rigori esclusi, le cinquine di Mercedes Stieber e Adele Esposito.
Per l' errore della giuria, di cui la società biancazzurra possiede anche il video, l' Acquachiara ha presentato ricorso.

30 ROMA — Lunedì 5 giugno 2017
SPORT — quotidiano.roma — www.ilroma.net

PALLANUOTO A2F Ad Imperia decisivo un errore della giuria: la società biancazzurra ha già presentato ricorso

Acquachiara ko ai rigori: la finale è più lontana

IMPERIA 18 — D.T.R. ACQUACHIARA 17
(4-2; 4-3; 4-4; 1-4) (5-4)
IMPERIA: Risso, Amoretti 3, Mata'Afa 1, Cuzzupè 1, Stieber 5, Mirabella, Gamberini, Garibbo 1, Ruma, Bencardino 2, Drocco, Crocetta, Di Mattia, All. Ragosa.
CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Iaccarino, Esposito 5, De Magistris 2, Rumolo, Migliaccio 1, Bottiglieri, Mazzola 1, Baranovicova 1, Marino, Iavarone 1, Foresta 2, De Bisogno, Cipollaro. All. Damiani (squalificata, in panchina Petrucci).
ARBITRO: Rovandi

IMPERIA. Una splendida Carpisa Yamamay Acquachiara (nella foto) è stata sconfitta ai rigori ad Imperia nella gara-1 delle semifinali playoff. Sotto 8-5 a metà gara, contro una squadra più forte ed esperta, le Ach Girls hanno cominciato un inseguimento che si è concluso con la rete del 12-12 di Baranovicova e poi con il 13-13 di Foresta a tre minuti dal termine. A centoventi secondi dalla sirena l'uomo in più per l'Imperia si conclude in un nulla di fatto e a 36" dal termine una superiorità per l'Acquachiara è vanificata per un errore della giuria che al la ripresa del gioco dopo il time out non azzera i 30" (si riparte da 12") procurando un danno doppio alla squadra biancazzurra. Dice Barbara Damiani (squalificata e sostituita in panchina da Alberto Petrucci): «Non solo non abbiamo potuto giocare tutto il tempo che avremmo dovuto avere a disposizione, ma allo scadere dei 30" Chiara Foresta, ritenendo giustamente che il tempo non era terminato, ha toccato il pallone ed è stata espulsa collezionando il terzo fallo, peraltro non segnalato sul verbale. Quindi Foresta non ha potuto prendere parte ai rigori, nei quali l'Imperia si è imposta 18-17 realizzando tutti i penalty. L'Acquachiara invece ha sbagliato l'ultimo. Da segnalare, rigori esclusi, le cinquine di Mercedes Stieber e Adele Esposito. Per l'errore della giuria, di cui la società biancazzurra possiede anche il video, l'Acquachiara ha presentato ricorso.

MOTO GP - PIAZZATO ANCHE PETRUCCI, QUARTO ROSSI
Tripudio italiano al Mugello: Dovizioso precede Vinales

SCARPERIA. Triplete italiano al Mugello: Andrea Dovizioso vince in Moto Gp e chiude il cerchio tricolore affiancandosi ad Andrea Migno e Mattia Pasini, vincitori in Moto3 e Moto2, nella parata patriottica della pista toscana. Dopo 9 anni il circuito di Scarperia parla solo italiano, non accadeva dal tris Corsi-Simoncelli-Rossi del 2008. Impresa con la 7ª maiuscola del Dovi che con la sua Ducati incendia le colline del Mugello e incenerisce i rivali: il forlivese si impone con la Desmosedici nel Gp d'Italia precedendo un tonico Vinales e un eccellente Petrucci, terzo con la Ducati Pramac. Gara dura e serrata, come sempre nel gran premio d'Italia sull'orlo del limite e delle sue famose staccate mozzafiato. Dopo i guai fisici buon risultato per Rossi, bravo a chiudere al 4° posto davanti a Bautista e Marquez. Cadono all'ultimo giro Pedrosa e Crutchlow.

GP D'ITALIA — ORDINE D'ARRIVO

1°	A. Dovizioso	41'32"126
2°	M. Vinales	+1"2
3°	D. Petrucci	+2"3
4°	V. Rossi	+3"6
5°	A. Bautista	+5"8

CLASSIFICA PILOTI

1°	Vinales (Yamaha)	105
2°	Dovizioso (Ducati)	79
3°	Rossi (Yamaha)	75
4°	Marquez (Honda)	68
5°	Pedrosa (Honda)	68

JUDO Il talento della scuderia di Maddaloni sul secondo gradino del podio nella prova in Austria
Orgoglio Brudetti: è argento all'European Cup

LIEBNITZ. La forza dell'amore non conosce confini. Prevale anche in Austria con una dedica particolare. Forma un cuoricino con le sue dita e lo mostra pubblicamente a fine competizione. «Mi sei stata vicina per tutta la gara, incontro dopo incontro, dall'inizio alla fine. Grazie mille amore». La medaglia d'argento di Luigi Brudetti (categoria 66 kg) all'European Cup di Liebnitz ha un sapore speciale. «Non ho mai smesso di crederci. Finalmente ho trovato la giusta serenità e divertimento nel fare judo grazie alla mia ragazza. So che, se continuo a divertirmi, arriveranno tante soddisfazioni». Debito di riconoscenza e gratitudine nei confronti di Alessia Ritieni (nella foto con Brudetti), atleta romana della Nazionale italiana, conosciuta quattro anni fa e da più di un biennio insieme. Galeotto fu il tatami. Storie di sano sport che diventano relazioni sentimentali. L'amore viaggia sull'asse Napoli–Roma e non passa inosservato all'estero. Affronta cinque incontri il judoka napoletano della Star Judo Club, ne vince quattro a colpi di wazari. In semifinale batte in rimonta il russo dal passaporto del Tagikistan Somon Makhmadbekov ma in finale si arrende al kazako Sungatt Zhubatkan. In una delle tappe continentali più difficili eventola il tricolore sul secondo gradino del podio, merito di Brudetti innamorato e concentrato, caricato a dovere dalla sua Alessia. Sorride il maestro Gianni Maddaloni anche per l'ottimo risultato conseguito al Campionato Italiano Cadetti Under 17 a Riccione dai suoi giovani combattenti. I "guerrieri di Scampia" fanno prevalere le loro doti tecniche e si impongono con piena merito. Martina Esposito (70 kg) e Giovanna Fusco (57 kg) guardano tutti dall'alto verso il basso: entrambe si piazzano prime e si aggiudicano il titolo più pesante. Al terzo posto invece Susi Scuto (52 kg). Il già campione italiano esordiente 2016 Ciro Sarnelli (+ 90 kg) strappa l'argento mentre Antonio Bottone (55 kg) bissa il bronzo del precedente torneo. I punteggi e le brillanti prestazioni inducono a guardare il futuro con rinnovata e maggiore fiducia. Nulla è impossibile nel mondo e all'ombra del Vesuvio con i Maddaloni boys.
DIEGO SCANPITTI

TENNIS - ROLAND GARROS
Nadal e Djokovic avanzano ai quarti

PARIGI. Tutto facile agli ottavi di finale del Roland Garros per i due grandi attesi della domenica: Rafa Nadal si sbarazza in tre set (6-1, 6-2, 6-2) del connazionale Bautista al quale concede appena cinque giochi. Soffre nel primo set, ma lo vince al tie breack Nole Djokovic che poi non ha più problemi dallo spagnolo Ramos, battuto 3-0 (7-6, 6-1, 6-3). Martedì, ai quarti, Nadal troverà Carreno-Busta e Djokovic sfiderà Thiem. Oggi torna in campo il numero uno Andy Murray che dovrà guadagnarsi il pass per le semifinali con il russo Khachanov.

SCHERMA Al Gran Prix si impone la francese Lembach
Mosca amara per la sciabola campana: Gargano e Gregorio eliminate agli ottavi

MOSCA. Si spengono agli ottavi di finale le speranze campane nel Grand Prix Fie di sciabola femminile. Non si ripete l'impresa che ventiquattro ore prima era riuscito a compiere il partenopeo Luca Cunuiolo, alla prima grande vittoria nel circuito maschile. Escono di scena alle porte dei quarti di finale infatti sia la napoletana Rebecca Gargano che la salernitana Rossella Gregorio, uniche due italiane approdate tra le prime 16 della gara. A fermare Rebecca Gargano col punteggio di 15-11 è stata la sudcoreana ed olimpionica a Londra 2012, Kim Jiycon, che ha interrotto la prestazione eccellente della napoletana brava a superare il turno delle 64 nel quale aveva sconfitto la bielorussa Andreyeva per 15-8. Nell'assalto successivo, Gargano aveva avuto ragione per 15-14 dell'altra portacolori della Corea del Sud, Hwang. La salernitana Rossella Gregorio, invece, dopo i successi nel derby azzurro del primo turno di giornata contro Caterina Navarria per 15-11, si era imposta poi nell'assalto successivo contro la russa Sofia Pozdniakova per 15-13. La sconfitta che le estromette dalla competizione arriva nel match contro la romena Bianca Pascu col punteggio di 15-11.

TENNIS - LA CONFERENZA STAMPA DELL'EVENTO
Smash Village sbarca a Napoli: alle 12 c'è la presentazione

NAPOLI. Sbarca a Napoli "Smash Village", il primo villaggio estivo del tennis aperto a tutti ed in programma sul Lungomare Caracciolo il 10 e l'11 giugno dalle ore 10 alle 18. L'iniziativa, è stata promossa dalla Fit Campania ed organizzata dagli assessorati allo Sport del Comune e della Prima Municipalità di Napoli con l'ausilio della presidente della Commissione Sport dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli, Marilena Nasti. La manifestazione verrà presentata questa mattina alle ore 12 nella Sala Giunta di Palazzo San Giacomo alla presenza dell'assessore allo sport Ciro Borriello, Giovanni Improta, numero uno del comitato campano della Fit, Francesco de Giovanni di Santa Severina, presidente della I Municipalità, Dino Sangiorgio, leader dell'Associazione Itaca e Marilena Nasti. Smash Village si terrà alla Rotonda Diaz e nel cuore del villaggio, oltre al campo regolamentare, ci saranno anche campi da beach tennis e da badminton. Previsti spazi dedicati ad atletica, tiro alla fune e ping pong. Inoltre, Kinder e Ferrero hanno messo a disposizione un'area relax dove si potrà godere questa grande festa dello sport. La madrina dell'evento sarà Rita Grande (nella foto).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017